



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

**DETERMINAZIONE N. 59**

*di impegno di spesa  
senza impegno di spesa*

Bosio, 29 marzo 2018.

## Oggetto

**Concessione di deroga al calendario dell'annata silvana 2017/2018 nel territorio della Z.S.C. "Capanne di Marcarolo" ai sensi della D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 riguardante L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche.**

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente pubblicate sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) "La procedura della valutazione di incidenza".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre

2014, n. 22-368, dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814 e dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016.

Vista inoltre la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 “L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure”, con la quale sono state approvate le Misure di conservazione sito-specifiche del SIC-ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Richiamato il Piano dell'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente valore di piano di gestione del SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Vista la D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 36-13220 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte”.

Vista la D.C.D. n. 13/2010 “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 “Capanne di Marcarolo”, con la quale è stata approvata e sottoscritta in data 20/10/2010 la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41. Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legna> all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese”, con la quale oltre all'approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all'Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell'ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Visto infine il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 “Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina, di 5 ZSC della regione biogeografica continentale e di una Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180026 <Capanne di Marcarolo>.

Dato atto che al Capo I, art. 13, comma 4, lettera a), punto IX delle Misure di conservazione sito-specifiche della Z.S.C. IT1180026 “Capanne di Marcarolo” è previsto che “In caso di blocchi dell'attività di taglio durante il periodo invernale superiore a 2 settimane consecutive, a causa di avverse condizioni climatiche, il soggetto gestore può concedere deroga non superiore ai 15 giorni”.

Vista la nota prot. APAP n. 572/2018, allegata alla presente, con la quale il F.T. Gabriele Panizza, considerato il fermo delle attività in bosco per cause meteorologiche avverse durante i mesi invernali, ha trasmesso idonea istruttoria per la concessione di una proroga per gli interventi selvicolturali relativi all'annata silvana 2017/2018 per il periodo dal 1 al 15 aprile 2018.

Ritenuto pertanto opportuno concedere una deroga al calendario dell'annata silvana 2017-2018, prorogando di 15 giorni, fino al 15 aprile 2018, lo svolgimento delle attività selvicolturali nel territorio della Z.P.S. IT1180026 “Capanne di Marcarolo” per gli aventi diritto ai sensi della vigente normativa.

Ritenuto inoltre opportuno prescrivere che entro il suddetto termine del 15 aprile 2018 dovranno, nel rispetto delle Norme vigenti, essere completati tutti i lavori forestali, compreso l'esbosco.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

## IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

## **DETERMINA**

di concedere una deroga al calendario dell'annata silvana 2017-2018, prorogando di 15 giorni, fino al 15 aprile 2018, lo svolgimento delle attività selvicolturali nel territorio della Z.S.C. IT1180026 "Capanne di Marcarolo" per gli aventi diritto ai sensi della vigente normativa;

di prescrivere che entro il suddetto termine del 15 aprile 2018 dovranno, nel rispetto delle Norme vigenti, essere completati tutti i lavori forestali, compreso l'esbosco;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i.;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente APAP, al Settore Tecnico Regionale ALAT della Regione Piemonte, alla Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, ai Soggetti della Comunità delle Aree protette Ente APAP, ai Carabinieri Forestali Stazione Gavi e Ovada (AL).

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., salvo quanto previsto dell'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione,

ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

*firmato in originale*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
SIG.RA ANNARITA BENZO**

*Bosio*

.....

.....

Allegato n. 1: nota F.T. Panizza (prot. APAP n. 572 del 29/3/2018).